

163. Atto della querela del padre di Bianca Cappello, presentata ai capi del Consiglio dei dieci, esponendo le circostanze della fuga di lei. — pag. 237.
164. Sentenza di bando capitale contro Pietro Bonaventura rapitore di Bianca Cappello. — 239.
165. Lettera del gran duca di Toscana al doge di Venezia manifestando il suo matrimonio con Bianca Cappello e domandando, ch' essa fosse dichiarata figliuola della repubblica. — 245.
166. Lettera di Bianca Cappello al doge di Venezia sullo stesso argomento. — 246.
167. Decreto del Senato, che dichiara Bianca Cappello figliuola della repubblica. — 248.
168. Lettera Ducale al Gran Duca di Toscana in risposta alla precedente. — 249.
169. Lettera Ducale alla Granduchessa Bianca Cappello, attestandole la sua dichiarazione in figliuola della Repubblica. — 250.
170. Decreto del Consiglio dei Dieci che comanda cancellata ogni procedura contro Bianca Cappello. — 252.
171. Decreto del Maggior Consiglio sulle *materie secretissime* appartenenti al Consiglio dei dieci. — 267.
172. Altro decreto più antico sullo stesso argomento — 268.
173. Legge del Maggior Consiglio, perchè il Consiglio dei Dieci non oltrepassi i suoi confini, altrimenti gli avvocatori, possano opporsi. — 270.
174. Decreto del Maggior Consiglio per la continuazione della *Zonta* al Consiglio dei Dieci. — 271.
175. Decreto del Maggior Consiglio a confermazione dei precedenti decreti circa le attribuzioni del Consiglio dei Dieci. — 271.
176. Decreto del Senato circa l' uso da farsi dei regali mandati alla Repubblica dal re di Persia. — 291.
178. Legge del Senato, che proibiva l' erezione di chiese o di monasteri, senza averne prima implorato ed ottenuto la dovuta licenza. — 297, *in annot.*
179. Breve del papa Paolo V ai veneziani contro la rinnovazione di questa legge. — 307.
180. Risposta del Senato al breve pontificio. — 314.
181. Breve del Papa suddetto al Doge ed alla Repubblica, per domandare la consegna di due ecclesiastici incarcerati; cioè, il canonico di Vicenza, e l' abate di Narvesa. — 321.
182. Risposta del Doge e della Signoria a questo breve papale. — 325.